

**LE PREOCCUPAZIONI DEL C.I.I.S.
IN MERITO AL DECRETO-LEGGE 7/4/2004 N. 97**

dal Presidente del C.I.I.S. Roma, 13 aprile 2004

Al Ministro M.I.U.R.
Dott.ssa Letizia Moratti

Agli On. Parlamentari
del Senato della Repubblica

Agli On. Parlamentari
della Camera dei Deputati

Al Presidente VII Commissione Permanente
Senato della Repubblica, Sen. Asciutti

Al Presidente VII Commissione Permanente
Camera dei Deputati, On. Adornato

e, p.c. Al Presidente F.I.S.H., dr. Barbieri
Alle OO.SS. Nazionali Scuola
Agli Organi di Stampa

Oggetto: Decreto Legge 2/4/2004: "Disposizioni urgenti per assicurare l'ordinato avvio dell'a.s. 2004/2005 nonché in materia di università e di esame di stato".

L'Assemblea dell'Associazione nazionale "Coordinamento Italiano Insegnanti di Sostegno", riunitasi a Roma in data 13 aprile u.s., dopo aver valutato il testo del D.L. in oggetto, nello specifico in merito all'art.2: "Disposizioni speciali per il conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento",

chiede

alle SS.LL. di intervenire in sede parlamentare all'atto della conversione in Legge del D.L. 2/4/2004 apportando al testo del Decreto stesso le modifiche o integrazioni qui sotto elencate.

- 1) Preso atto che i corsi speciali di durata annuale verranno istituiti dalle Università nell'Anno Accademico 2004-2005,
considerato che in virtù dell'art. 1 comma 4 del D.L. gli aggiornamenti e le integrazioni delle Graduatorie Permanenti saranno effettuati con cadenza biennale

SI CHIEDE

che gli insegnanti di sostegno, in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del D.L. 2/4/2004, siano iscritti con riserva nella terza fascia delle Graduatorie Permanenti a decorrere dall'a.s. 2004-2005. Se ciò non avvenisse, molti insegnanti di sostegno, che da anni lavorano nella scuola nel rispetto ed in virtù di leggi in vigore, rischiano di esserne definitivamente espulsi, in quanto scavalcati da neo-laureati e neo-specializzati, per lo più privi di esperienza nella scuola.

- 2) Visto il comma 3 dell'art. 2 che prevede per l'attivazione dei corsi speciali da parte delle Università "l'adesione di un numero di iscritti minimo (...) ovvero la modulazione temporale dei corsi in relazione al numero di iscritti"

Visto quanto verificatosi dopo l'emanazione del DM 26 novembre 2002, disatteso nei suoi contenuti dalle università,

SI CHIEDE

che vengano impartite alle Università precise disposizioni relative alle seguenti modalità di attuazione: quantificazione del numero minimo di iscritti per ordine di scuola, tempi, individuazione di sedi universitarie chiamate ad attivare i corsi, in considerazione anche del fatto che i frequentanti lavorano nelle scuole dislocate su tutto il territorio nazionale. Tali modalità risultano essenziali al fine di evitare differenti interpretazioni fra i vari atenei e, di conseguenza, differenti criteri di valutazione dei corsisti.

3) Visto il comma 3 dell'art. 2,

SI CHIEDE

che i corsi speciali di abilitazione vengano attivati secondo i punti a), b) e c) del comma 1 dell'art. 2, ovvero:

- un corso rivolto ai docenti della scuola secondaria (laureati)
- un corso rivolto ai docenti della scuola primaria (materna ed elementare)
- un corso rivolto ai docenti della scuola secondaria (diplomati).

Confidando che le proposte del Coordinamento Italiano Insegnanti di Sostegno vengano accolte nel testo definitivo del D.L. 2 aprile 2004, si porgono ossequi,

IL PRESIDENTE C.I.I.S.

Evelina Chiocca

Roma, 13 aprile 2004